



WWW.CENTROSTUDICALCIO.IT

Scuola Calcio

Tattica – Capacità di Gioco

PROBLEMA: LA SQUADRA, CATEGORIA PULCINI (8-11 ANNI), FATICA A COINVOLGERE L'ATTACCANTE DURANTE LA FASE DI COSTRUZIONE DEL GIOCO. COSA FARE?

A cura di Ernesto Marchi

WWW.CENTROSTUDICALCIO.IT

Parto dal presupposto che in tutte e 3 le annate della categoria Pulcini (a 5, a 6 e a 7 giocatori) sia presente un attaccante centrale, quindi:

- ✓ PULCINI A 5 GIOCATORI con dislocazione di base 1-2-1 (a rombo) (figura 1);

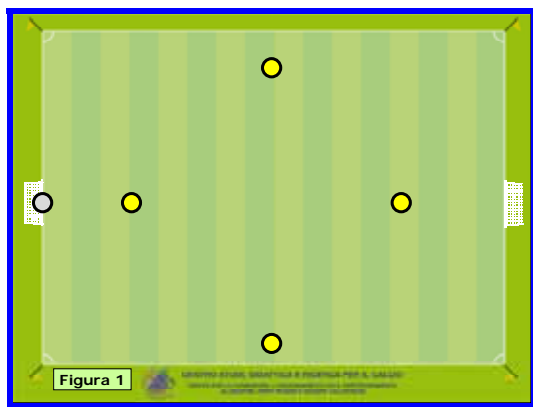


Figura 1

- ✓ PULCINI A 6 GIOCATORI con dislocazione di base 1-3-1 (figura 2);

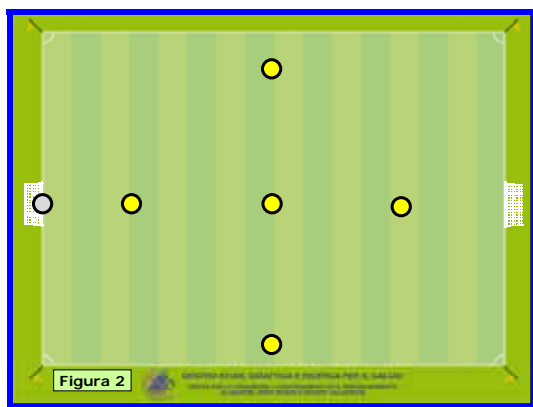
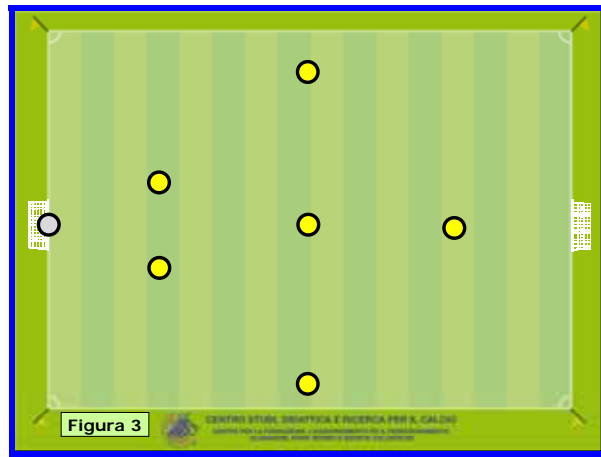


Figura 2



✓ PULCINI A 7 GIOCATORI con dislocazione di base 2-3-1 (figura3).



Nella categoria Pulcini, per esperienza personale, ho sempre rilevato la grande difficoltà dei giovani calciatori a coinvolgere la “punta centrale”, durante la fase di costruzione del gioco (con palla quindi nella metà campo difensiva), in modo funzionale e con palla a terra.

La punta viene sollecitata quasi esclusivamente con palla lunga attraverso lanci in profondità.

Io ho sempre cercato, fin dal 1° anno di questa categoria, di strutturare le necessarie **COMPETENZE DELL'ATTACCANTE** (cosa deve SAPER FARE) secondo una ben precisa “tassonomia di obiettivi” da perseguire e con sviluppo della necessaria progressione didattica di esercizi.

PRIMA COMPETENZA

La punta deve imparare a farsi servire nelle necessarie condizioni di “smarcamento”, sia in senso trasversale che longitudinale, con movimenti a venire incontro.

Per prima cosa occorrerà far capire all'attaccante che dovrà imparare a “dettare” il passaggio, da parte dei compagni arretrati, cercando di farsi trovare senza alcun avversario vicino al momento della ricezione della palla (concetto di smarcamento).

Spesso, l'attaccante tende invece a restare, in questi momenti, abbastanza fermo, statico, favorendo così la marcatura del difensore avversario.



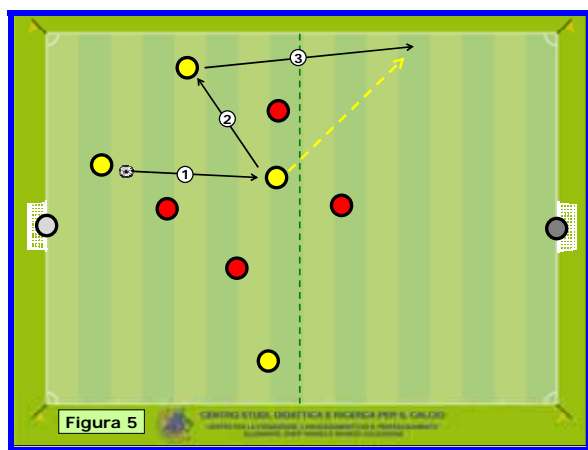
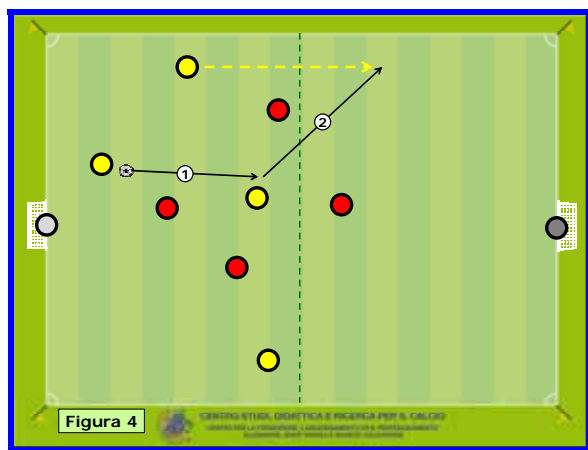
È importante insegnargli, e fargli capire da subito, quanto sia importante da parte sua farsi trovare in continuo movimento, durante la fase di costruzione del gioco, per mettere in questo modo in difficoltà i difensori e favorire l'eventuale passaggio di un compagno.

Un'esercitazione a tema che si potrebbe utilizzare, per esempio, nella categoria Pulcini 1° anno (8-9 anni), nel tentativo di perseguire questo obiettivo, potrebbe essere la seguente:

Partita 5c5 con entrambe le squadre disposte a rombo.

Regola

Per poter guadagnare il diritto a lanciare nella metà campo offensiva (con squadra, quindi, in fase di costruzione del gioco), bisognerà far sì che la punta della squadra in possesso palla abbia toccato la stessa almeno una volta; il lancio, poi, nella metà campo offensiva potrà essere effettuato sia dalla punta (figura 4) che da un altro giocatore (figura 5).





SECONDA COMPETENZA

Nella categoria Pulcini 2° anno (9-10 anni), la punta deve imparare a smarcarsi, sottraendosi alla marcatura del difensore avversario, ricorrendo ad un movimento d'inganno prima di effettuare il movimento di smarcamento vero e proprio (MOVIMENTI CONTRARI).

Questo perché i difensori cominciano a diventare sempre più bravi e per sottrarsi con maggior facilità alla loro marcatura diventerà sempre più importante ricorrere a dei movimenti contrari d'inganno.

Il movimento contrario più importante che occorrerà insegnare, nel corso dell'annata Pulcini 2° anno (9-10 anni), sarà quello di LUNGO-CORTO, con movimento ad allontanarsi dalla palla (LUNGO), per poi avvicinarsi ad essa attraverso un repentino cambio di senso (CORTO).

Un'esercitazione a tema che si potrebbe utilizzare, per esempio, nella categoria Pulcini 2° anno (9-10 anni), nel tentativo di perseguire questo obiettivo, potrebbe essere la seguente:

Partita 6c6 con entrambe le squadre sistemate in campo con dislocazione di base 1-3-1 (Figura 6).

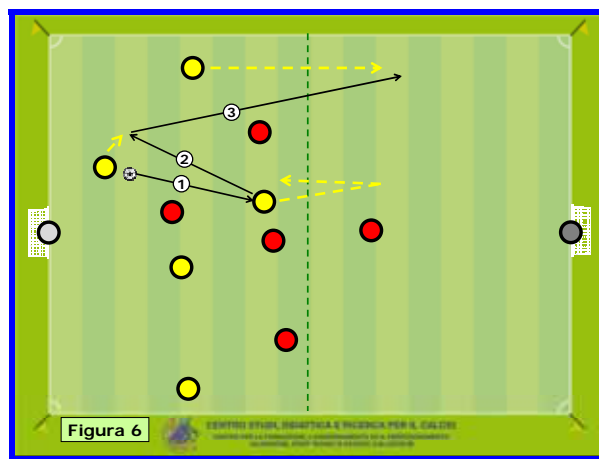


Figura 6

Regola

Come nell'esercitazione vista in precedenza, la palla, per poter lanciare nella metà campo offensiva; dovrà essere toccata almeno una volta, nella metà campo difensiva, dalla "punta centrale" dopo aver effettuato un movimento di LUNGO-CORTO; in che modo? La punta, prima di ricevere la palla nella metà campo



difensiva, dovrà entrare nella metà campo offensiva, per poi ricevere la palla nel momento in cui ritornerà in quella da cui sarà partita (se non riceverà la palla nel giro di 3"-4" dovrà portarsi nuovamente nella metà campo offensiva e così via).

TERZA COMPETENZA

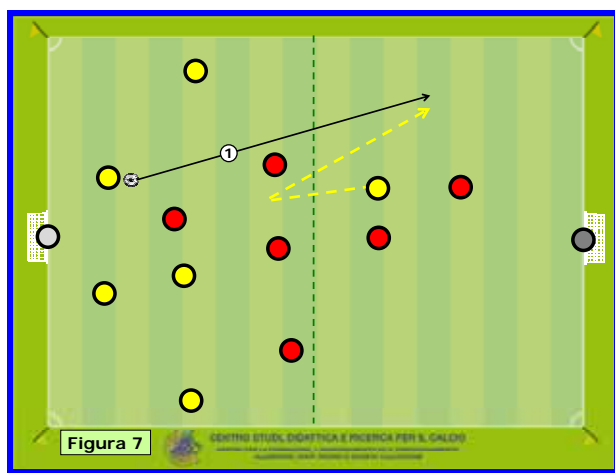
Nella categoria Pulcini 3° anno (10-11 anni), la punta, sempre ricorrendo alla metodologia dei movimenti contrari, dovrà imparare a dettare il passaggio in profondità.

In che modo?

Ricorrendo al movimento di CORTO-LUNGO, che consisterà nell'effettuare prima un movimento a venire incontro alla palla, per poi improvvisamente allontanarsi da essa nel tentativo di cercare la profondità.

Un'esercitazione a tema che si potrebbe utilizzare, per esempio, nella categoria Pulcini 3° anno (10-11 anni), nel tentativo di perseguire questo obiettivo, potrebbe essere la seguente:

Partita 7c7 con entrambe le squadre sistemate in campo con dislocazione di base 2-3-1 (Figura 7).



Regola

Come nelle esercitazioni precedenti, si potrà lanciare nella metà campo offensiva solo cercando di servire la punta centrale dopo che quest'ultima, però, abbia effettuato un movimento di CORTO-LUNGO; in che modo? La punta centrale,



partendo dalla metà campo offensiva, dovrà entrare prima in quella difensiva (CORTO), per poi, con repentino cambio di senso, rientrare in quella offensiva nel tentativo di ricevere il passaggio in profondità (LUNGO)... di solito da parte del compagno a cui la punta avrà “scaricato” la palla.

Il passaggio, a favore della punta dopo il movimento di LUNGO, dovrà avvenire nell’arco di 3”-4”, pena la ripresa della sequenza.

Pian piano occorrerà insegnare alla “punta centrale” ad effettuare il movimento di LUNGO con traiettoria DIAGONALE ad “aprirsi”, nel tentativo di rendere più funzionale la traiettoria del compagno in possesso palla.◇